



Massimiliano Rolff (cb), Luca Begonia (tbn), Stefano Riggi (st), Massimo Currò (ch), Paolo Fran-

ciscone (bt)

In the Narrows
News from the Lighthouse
That Funky Buzz
Missing
The Last Dance
Guacha
Four in a Room
The 7th King

MASSIMILIANO ROLFF UNIT FIVE

È naturale che il primo grazie del contrabbassista e compositore Massimiliano Rolff da Savona vada a Count Basie. Non perché stia alla testa di tutta un'orchestra, ma perché il quintetto Unit Five da lui fondato pure per questa seconda uscita attinge ai colori compositi e variegati di quelle *ballroom orchestras* di cui il Conte fu timoniere impareggiabile. Per l'Unit Five, infatti, Rolff ordisce pirotecniche sezioni orchestrali in quasi tutti i brani del disco, e ci si può spingere a dire che forse un'orchestra potrebbe non possedere

genti caratterizzano la policroma *That Funky Buzz*, avviata sulle bacchette di un Franciscone sferzante come mai. Fra i due pezzi, una più contenuta *News from the Lighthouse*, voci principali la chitarra di Currò e il contrabbasso di Rolff. *Missing* si basa su un giro blues dalle moderne armonie, dove si avvicinano — fuori da schemi prefissati ed anche in questo dando prova di spirito di gruppo — trombone, chitarra e contrabbasso. Inizio con l'intensa chitarra per *The Last Dance*, ballad svolta dall'effusivo tenore, con un

MORE MUSIC

(BlueArt - 2012)

la stessa leggerezza caratteristica, invece, del quintetto. Decisiva la scelta di affidarsi alla chitarra a sostegno della ritmica: l'intesa con basso e batteria è davvero perfetta, come si può notare dai frequenti cambi di prospettiva metrica, effettuati con *non-chalance* — anche dove non siano necessariamente scritti. L'appeal del gruppo si mostra subito con *In the Narrows*, dove il contrabbasso di Rolff, il tenore di Riggi ed il trombone di Begonia si producono in sequenza con tre validi assolo, così come dinamiche spin-

somione trombone ed un accenno di chitarra. In coda i brani più decisivi: dopo l'introduzione tenore-trombone, *Guacha* torna sulla presentazione tematica per sezioni, con lo spigliato fraseggio della chitarra sopra un pronunciato *walking bass* e rifiniture del sax; *Four in a Room* traccia un tempo medio, con un fluido assolo del trombone e la risuonante cavata del contrabbasso in un fraseggio lineare e lucido; e per ultima la swingante *The 7th King*, morbido il trombone, tagliente il tenore, ottime le sezioni. *An.Rig.*